

Raccolta Differenziata in Umbria

Giancarlo Marchetti, Alessandra Santucci



Obiettivo di riciclaggio (Art.181 DLgs 152/2006) Entro il 2020



CARTA



METALLO



PLASTICA



VETRO

50%
Preparazione
per il Riutilizzo
+
Riciclaggio

Rifiuti urbani: Produzione e Raccolta Differenziata

ARPA acquisisce annualmente i dati di produzione dei rifiuti urbani via web attraverso un applicativo denominato O.R.So

I risultati vengono approvati in sede di Osservatorio regionale dei rifiuti e sono oggetto della Certificazione annuale della raccolta differenziata da parte della Giunta Regionale



Il ruolo di ARPA Divulgazione dati

<http://www.arpa.umbria.it>

RIFIUTI URBANI



ARPA umbria - agenzia regionale per la protezione ambientale

Home / Temi ambientali / Rifiuti / Rifiuti urbani / Rifiuti urbani e raccolta differenziata 2012 - dati e rapporto

L'Agenzia | Temi ambientali | Valutazioni e certificazioni | Eventi e notizie | Pubblicazioni | Bandi e concorsi | Amministrazione trasparente

RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012 - DATI E RAPPORTO

RAPPORTO RIFIUTI URBANI - UMBRIA 2012

Anno di pubblicazione: 2013
Arpa Umbria / Regione Umbria

 [Rapporto rifiuti urbani - Umbria 2012](#)

SINTESI E DATI

La produzione totale di rifiuti urbani in Umbria nel 2012 è stata di 504.352 tonnellate, con una riduzione di rifiuti rispetto all'anno precedente poco superiore a 10 mila tonnellate (-12 kg/ab.), pari a circa il 2%. La produzione media pro capite è stata di 521 kg/ab ed è composta per 292 kg/ab dai rifiuti non compresi nella raccolta differenziata e per 229 kg/ab dai rifiuti della raccolta differenziata.

A scala di ambito territoriale (unità territoriale di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani fino al 2012), la produzione pro capite inferiore è mostrata da ATI 1. Il risultato migliore nel 2012 è raggiunto da ATI 2 che ha la raccolta differenziata pro capite più elevata e quella dei rifiuti non differenziati più bassa; ATI 4, al contrario, presenta la raccolta differenziata pro capite media più bassa e la raccolta non differenziata più alta. La riduzione di produzione rispetto all'anno precedente si osserva in tutti gli ambiti territoriali, anche se in misura decisamente minore per ATI 4 e più significativa per ATI 3.

L'Umbria nel 2012 raggiunge il 44% di raccolta differenziata, con un incremento di 6 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nonostante gli aumenti annuali molto significativi osservati nell'ultimo biennio, non è stato quindi raggiunto - a scala regionale e di ambito territoriale - l'obiettivo del 65% indicato dal D.Lgs 152/2006 per il 2012.

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali, ATI 1 e ATI 2 presentano su questo fronte i risultati migliori, aumentando entrambi la raccolta differenziata di quasi 7 punti percentuali: ATI 1 si porta a 46,1% mentre ATI

Rifiuti

- >PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- >RIFIUTI URBANI
 - RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012 - DATI E RAPPORTO
 - RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2011 - DATI E RAPPORTO
 - RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010 - DATI E RAPPORTO
 - RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2009 - DATI E RAPPORTO
 - RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA - RAPPORTI 2006-2008
- >RIFIUTI SPECIALI
- >DISCARICHE
- >CATASTO GESTIONE RIFIUTI REGIONE UMBRIA
- >SMALTIMENTO DELLE APPARECCHIATURE CONTENENTI PCB (POLICLOROBIFENILI)
- >PROGETTI E STUDI

17:00
26/02/2014

% Raccolta Differenziata Regioni italiane anno 2012



